

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2933 del 11/06/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 05/2006, L.R. 13/2015, L. 241/1990 e s.m.i. Sito Stabilimento CNH Industrial Italia S.p.A., Via Ferrarese, 15 Cento (FE). Approvazione del documento "Proposta di indagini di caratterizzazione integrative". Proponente: CNH Industrial Italia S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3068 del 11/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno undici GIUGNO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.



Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 05/2006, L.R. 13/2015, L. 241/1990 e s.m.i.

Sito Stabilimento CNH Industrial Italia S.p.A., Via Ferrarese, 15 Cento (FE).

Approvazione del documento “Proposta di indagini di caratterizzazione integrative”.

Proponente: CNH Industrial Italia S.p.A.

LA RESPONSABILE PO

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 “Norme in materia ambientale” Parte IV Titolo V “Bonifica di Siti Contaminati” e s.m.i.;
- la L.R. 05/06;
- la L.R. 13/2015.

Viste inoltre:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae)”;
- la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzative in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell’art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l’Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con contratto in data 30/12/2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della D.D.G. n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;
- l’incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell’adozione degli atti relativi in materia di bonifica siti contaminati è stato assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni dall’Ing. Paola Magri con

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Corso Isonzo n° 105/a | 44121 Ferrara | tel +39 0532 299545 | fax +39 0532 299549 | PEC aoofoe@cert.arpae.emr.it

Unità Sviluppo Sostenibile

Atto n. 118 del 14/12/2017, con scadenza al 31/12/2018.

Premesso che:

- con nota del 18/05/2011, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 40400 del 18/05/2011, la società CNH Italia Spa inviava comunicazione ai sensi degli art.li 242 e 304 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota del 14/06/2011, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 49192 del 14/06/2011, CNH Italia Spa trasmetteva la relazione tecnica relativa alle indagini preliminari;
- con nota del 21/06/2011, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 51375 del 21/06/2011, CNH Italia Spa trasmetteva il Piano di Caratterizzazione;
- con nota del 21/07/2011 la Provincia di Ferrara trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 20/07/2011;
- con nota del 21/09/2011, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 76677 del 26/09/2011, CNH Italia Spa trasmetteva le Integrazioni al Piano di Caratterizzazione;
- con nota del 03/04/2012, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 27501 del 03/04/2012, CNH Italia Spa trasmetteva il documento "Risultati delle indagini di caratterizzazione del fabbricato ingranaggeria";
- con nota del 20/07/2012 la Provincia di Ferrara trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 18/07/2012;
- con nota del 14/12/2012, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 100478 del 19/12/2012, CNH Italia S.p.a. trasmetteva il documento "Risultati delle indagini integrative al piano della caratterizzazione del fabbricato ingranaggeria";
- con nota del 04/03/2013, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 19947 del 12/03/2013, CNH Italia S.p.a. trasmetteva una proposta di integrazione al Piano di Caratterizzazione;
- con nota del 09/12/2013, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 90771 del 17/12/2013, CNH Italia Sp.A. trasmetteva il documento "Realizzazione di n. 8 piezometri integrativi presso fabbricato ingranaggeria";
- in sede di Conferenza di Servizi del 21/01/2014, di valutazione del documento di cui al precedente punto, gli Enti disponevano la presentazione di un progetto di MISE delle acque sotterranee, dichiarando la non completezza del modello concettuale, da ultimarsi a seguito delle attività di MISE;
- con atto monocratico n. 647 del 07/02/2014 la Provincia di Ferrara disponeva l'approvazione del documento "Realizzazione di n. 8 piezometri integrativi presso fabbricato ingranaggeria", la ratifica delle prescrizioni e disposizioni di cui alla Conferenza di Servizi del 21/01/2014, la prosecuzione dell'iter istruttorio di caratterizzazione, al fine di completare il modello concettuale definitivo propedeutico all'Analisi di Rischio;
- con nota del 13/02/2014, acquisita agli atti con P.G. 10106 del 13/02/2014 CNH Italia S.p.A. trasmetteva il documento "Intervento di messa in sicurezza di emergenza della falda acquifera da realizzare presso lo stabilimento di Cento";
- con nota del 18/06/2015, agli atti con P.G. 42182 del 18/06/2015, CNH Italia S.p.A. trasmetteva report tecnico relativo ai primi due mesi di monitoraggio della MISE;
- con nota del 29/10/2015, acquisita agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 72100 del 29/10/2015, CNH Italia S.p.A. trasmetteva il documento "Intervento di messa in sicurezza della falda acquifera report interventi MISE periodo giugno 2014 – maggio 2015"- relazione tecnica settembre 2015";
- con nota PGFE/2017/6310 del 31/05/2017 Arpae trasmetteva a CNH Industrial Italia S.p.A. nota di richiesta di relazione tecnica, da inviare entro fine luglio 2017, comprensiva di: informazioni aggiornate sul sistema di MISE e della generale situazione del sito, certificati analitici di parte e di laboratorio Arpae e relativo confronto, riferiti alle analisi delle acque sotterranee da effettuarsi in contraddittorio con il Servizio Territoriale, aggiornamento del modello concettuale del sito ai fini dell'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito specifica;
- con nota del 08/03/2018, acquisita agli atti di Arpae con PGFE/2018/2959 del 09/03/2018, CNH Industrial Italia S.p.A. trasmetteva il documento "Intervento di messa in sicurezza di emergenza della falda acquifera. Campagna di Monitoraggio delle acque sotterranee Luglio 2017";

- con nota PGFE/2018/4618 del 17/04/2018 Arpae trasmetteva il verbale delle Conferenza di Servizi del 04/04/2018 di valutazione del documento di cui al precedente punto, contenente una richiesta di integrazioni;
- con nota PGFE/2018/5740 del 15/05/2018, CNH Industrial Italia S.p.A. trasmetteva il documento "Proposta di indagini di caratterizzazione integrative".

Visto il documento acquisito agli atti con PGFE/2018/5740 del 15/05/2018, come già richiamato in premessa.

Dato atto che in data 08/06/2018 si è regolarmente svolta la Conferenza dei Servizi di valutazione del documento sopra citato, con espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente alla "Proposta di indagini di caratterizzazione integrative".

DISPONE

1. Di approvare il documento "Proposta di indagini di caratterizzazione integrative" nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- compatibilmente con la presenza di eventuali sottoservizi, dovrà essere aggiunto un piezometro di monitoraggio ad est del PZ28 e dovrà essere spostato di circa 5 metri ad est il PZ27 avvicinandolo al PZ28;
- considerata la scarsa produttività della falda, i piezometri dovranno avere preferibilmente un diametro da 3" e la perforazione dovrà essere approfondita fino a circa 5 m dal piano campagna con fessurazione compresa tra -1 m dal p.c. e il fondo foro; in caso non fosse tecnicamente possibile attrezzare i piezometri con tubo di diametro da 3", dovranno comunque essere garantiti campionamenti significativi in modalità dinamica in ciascuna sessione di monitoraggio; gli Enti si riservano la facoltà di chiedere la riperforazione dei piezometri che non dovessero consentire un campionamento rappresentativo in modalità dinamica;
- dovranno essere comunicate con congruo anticipo agli Enti, ed in particolare al Servizio Territoriale, le date previste per l'effettuazione delle indagini integrative e concordate col medesimo Servizio le date per l'esecuzione dei monitoraggi delle acque sotterranee, in modo da permettere lo svolgimento degli eventuali controlli in contraddittorio;
- come già concordato in sede della Conferenza di Servizi del 04/04/2018, ai fini della definizione del modello idrogeologico funzionale all'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito specifica, il Proponente dovrà disporre di almeno una piezometria statica aggiornata della falda acquifera; a questo scopo il sistema di emungimento delle acque sotterranee, tuttora funzionante come messa in sicurezza, dovrà essere temporaneamente interrotto per almeno un mese per consentire il riequilibrio della falda alle condizioni statiche; la ricostruzione piezometrica della falda consentirà di verificare la posizione dei POC (punti di conformità);

2. Di stabilire, come già concordato durante la precedente Conferenza di Servizi del 04/04/2018, che entro il 31/10/2018 il Proponente dovrà presentare la documentazione riguardante le indagini di caratterizzazione integrativa effettuate e l'Analisi di Rischio sito specifica;
3. Di stabilire che la durata della presente autorizzazione corrisponda alla durata delle attività previste per la caratterizzazione integrativa; la ditta dovrà chiedere eventuali proroghe motivate in caso le tempistiche dovessero prolungarsi e non consentire la presentazione della documentazione di cui al precedente punto entro il 31/10/2018;
4. Di richiamare integralmente il verbale della Conferenza di Servizi del 08/06/2018, quale parte integrante dell'atto;
5. Di trasmettere la presente determinazione a CNH Industrial Italia S.p.A. e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo pec;
6. Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente

la Responsabile dell'Unità
Dott.ssa Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.